

Roma, 14 luglio 2020

Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

2° trimestre 2020 e prospettive per il 3° trimestre del 2020

Nel secondo trimestre del 2020 i **criteri di erogazione dei prestiti alle imprese** hanno registrato un allentamento (figura 1.a) che ha prevalentemente riflesso una maggiore tolleranza al rischio da parte degli intermediari. Le **politiche di offerta applicate ai prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni** si sono mantenute nel complesso stabili. Le banche hanno lievemente allentato i **termini e le condizioni generali** applicati sui finanziamenti alle imprese e sui mutui alle famiglie. Per il trimestre in corso gli intermediari prevedono che le politiche di offerta registreranno un ulteriore lieve allentamento per le imprese e resteranno invariate per le famiglie.

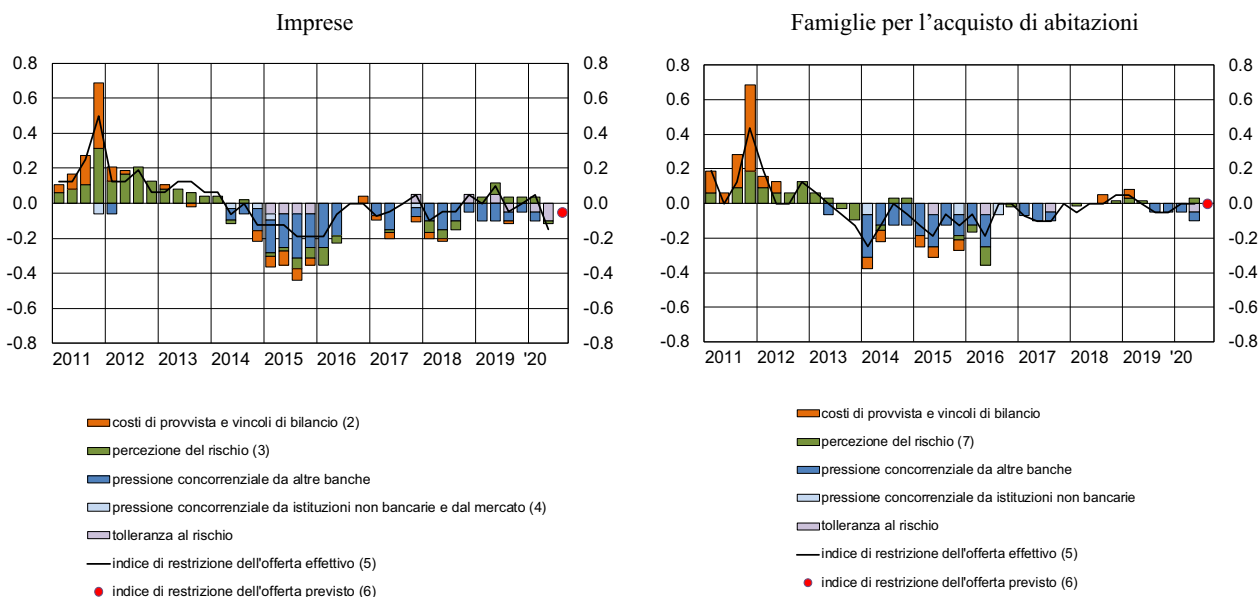
La **domanda di prestiti da parte delle imprese** è aumentata marcatamente (figura 1.b) per effetto delle ingenti esigenze di liquidità connesse con l'emergenza sanitaria. La **domanda di mutui delle famiglie** è diminuita ulteriormente riflettendo il calo della fiducia dei consumatori e il peggioramento delle prospettive del mercato degli immobili residenziali. Per il trimestre in corso le banche si attendono un ulteriore, seppur più contenuto, aumento della richiesta di fondi da parte delle imprese; anche la domanda di prestiti da parte delle famiglie dovrebbe lievemente aumentare.

¹ All'indagine, conclusa il 23 giugno, hanno partecipato dieci tra i principali gruppi bancari italiani. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 4 del 2020, la cui pubblicazione è prevista a ottobre 2020.

Condizioni dell'offerta e andamento della domanda di credito in Italia (1)

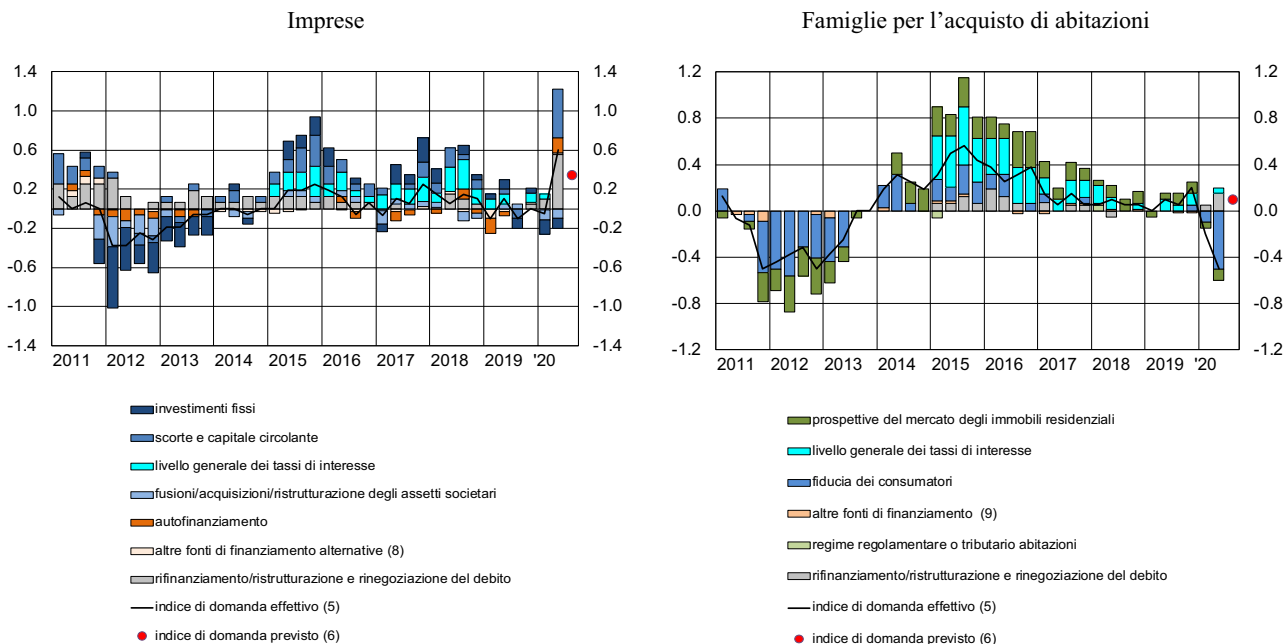
(a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)



(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)



Note: (1) Per gli indici generali, valori positivi indicano una restrizione dell'offerta o un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente; per i fattori, valori positivi indicano un contributo alla restrizione dell'offerta o all'aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: per l'offerta, 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento; per la domanda, 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. - (2) Media dei seguenti fattori: posizione patrimoniale della banca; capacità della banca di finanziarsi sul mercato; posizione di liquidità della banca. - (3) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; situazione e prospettive relative a particolari settori o imprese; rischi connessi con le garanzie. - (4) Media dei seguenti fattori: pressione concorrenziale da parte di istituzioni non bancarie; pressione concorrenziale da parte di altre fonti di finanziamento. - (5) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. - (6) Previsioni formulate nel trimestre precedente. - (7) Media dei seguenti fattori: situazione e prospettive economiche generali; prospettive del mercato degli immobili residenziali; merito di credito del mutuatario. - (8) Media dei seguenti fattori: prestiti erogati dalle altre banche; prestiti erogati dalle istituzioni non bancarie; emissioni/rimborsi di titoli di debito; emissioni/rimborsi azionari. - (9) Media dei seguenti fattori: autofinanziamento per l'acquisto di abitazioni mediante risparmio; prestiti erogati da altre banche; altre fonti di finanziamento esterno.